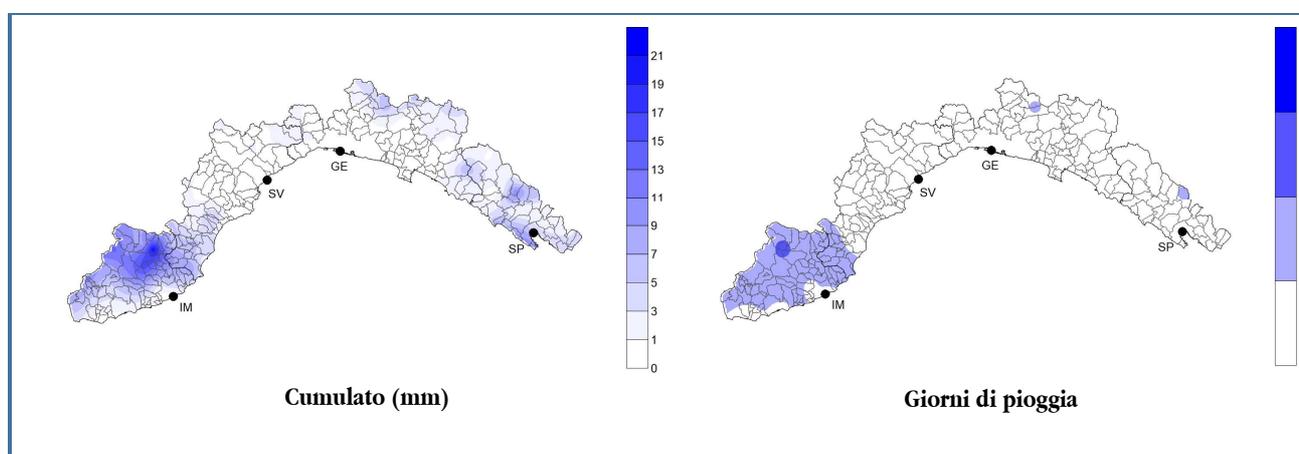


30/03/2020 - 12/04/2020

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – <http://www.arpal.gov.it sezione meteo>).

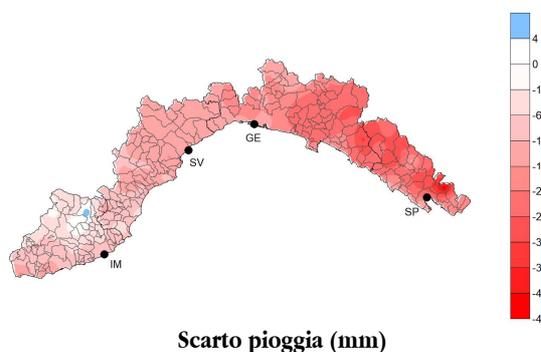
Le Precipitazioni



Le precipitazioni delle ultime due settimane sono state ancora una volta praticamente nulle, a eccezione dell'imperiese in cui sono caduti circa 20 mm di pioggia complessivi, e di qualche piovasco sparso a levante.

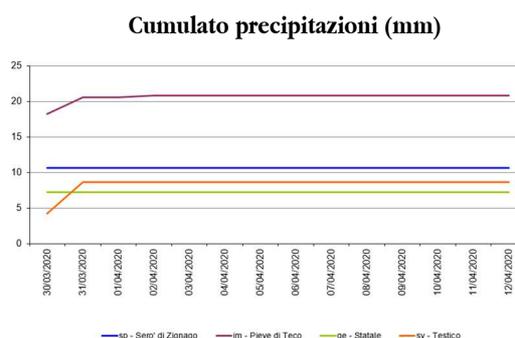
I giorni di pioggia sono stati pari a uno ad Imperia e zero sul restante territorio.

Lo scarto rispetto alla media storica è stato negativo ovunque, con un deficit più marcato sul levante, caratterizzato mediamente da precipitazioni più elevate.



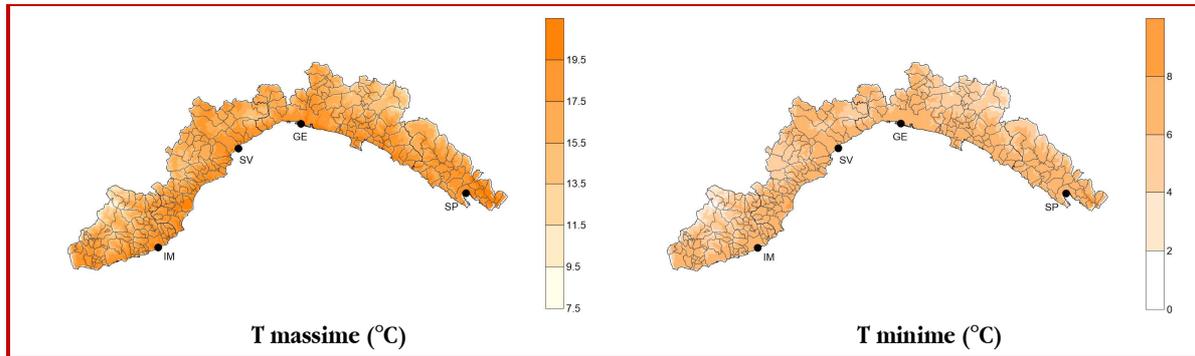
A destra si riporta il grafico del cumulado di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare, gli unici eventi precipitativi si sono verificati il primo e secondo giorno del periodo, dopodiché nulla, e si è trattato comunque di fenomeni di debole intensità.

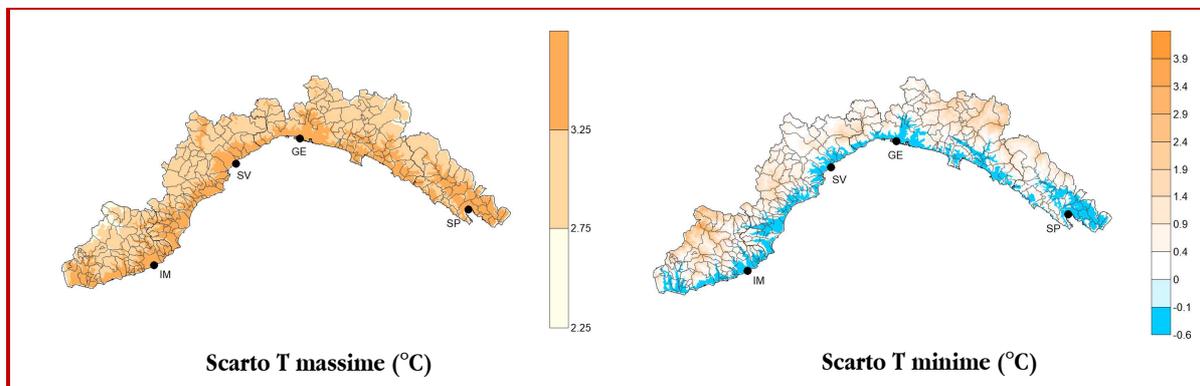


Le Temperature

Le massime hanno raggiunto mediamente valori intorno ai 18°C lungo costa-primo entroterra e valori prossimi a 7°C nelle zone più interne. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 8°C nelle zone costiere, mentre nelle zone più interne dell'imperiese sono stati registrati valori intorno a 2°C.



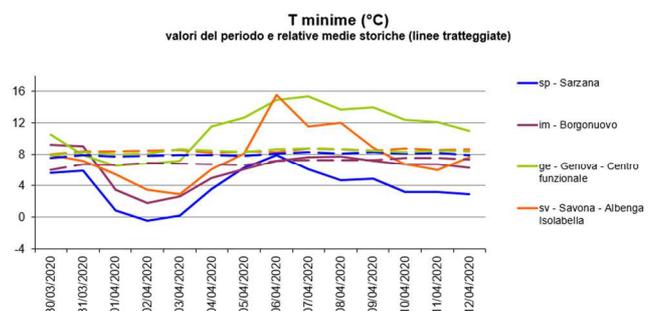
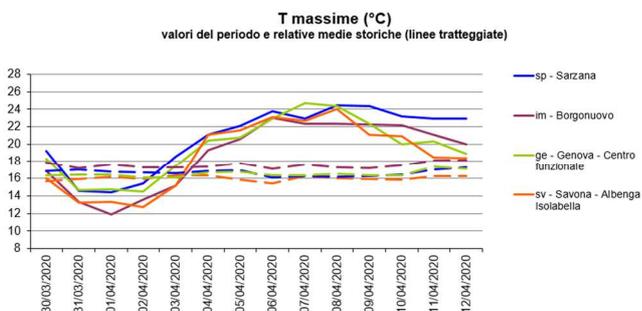
Le temperature massime sono state al di sopra della media storica su tutto il territorio, con scarti fino a + 3°C. Le temperature minime sono risultate superiori alla media nelle aree interne e leggermente inferiori lungo costa.



Di seguito i grafici sull'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le temperature massime hanno avuto un calo negli ultimi giorni di marzo-primi di aprile, dopodiché sono salite gradualmente e si sono mantenute ben al di sopra della media del periodo: tra il 7 e il 9 aprile hanno raggiunto i 25°C.

Anche le minime hanno avuto un andamento simile, con un calo nei giorni suddetti e un successivo innalzamento, fino a raggiungere 15°C in due delle quattro stazioni in esame.



Contenuto idrico del suolo

Nei grafici a fianco viene rappresentato l'andamento del **contenuto idrico del terreno** nelle stazioni meteo di Levanto (SP), Genova S. Ilario (GE), Pietra Ligure (SV) e Dolceacqua (IM), sia per il 2020 che per il 2019. Il contenuto idrico rappresentato nel grafico come linea **blu chiara** nel 2020 e **blu scura** nel 2019, è un valore simulato dal modello di bilancio idrico per la coltura dell'**olivo**. Le linee orizzontali in ogni grafico rappresentano il limite al di sotto del quale la pianta comincia ad andare in stress a causa della difficoltà crescente nell'assorbimento dell'acqua in terreni sabbiosi (**linea gialla**) e in quelli di medio impasto (**linea verde**).

La prolungata assenza di precipitazioni che sta caratterizzando questa fase iniziale di primavera (vedi fig.1), associata spesso a giornate ventose, sta determinando il graduale consumo delle riserve idriche del terreno, che comunque risentono anche di un inverno caratterizzato da piogge sotto la media. L'andamento generale è complessivamente simile per le stazioni meteo analizzate, con la differenza che nelle stazioni del ponente ligure, dove è piovuto molto poco anche a gennaio e febbraio, la linea del consumo idrico ha iniziato a scendere gradualmente un po' prima rispetto all'area del levante.

Le piogge di fine febbraio-inizio marzo hanno contribuito a ristabilire le riserve, ma poi, dal 10 marzo, il contenuto idrico del terreno ha iniziato a scendere, a fronte di assenza di precipitazioni e temperature spesso al di sopra della media.

Questo andamento ha determinato nella prima settimana di aprile il superamento della soglia di RFU per i terreni sabbiosi. Il superamento di tale soglia significa che l'acqua ancora a disposizione nel terreno è utilizzabile dalle piante con difficoltà crescente e che le piante sono entrate in una fase iniziale di stress idrico. Tale situazione si è verificata in modo simile lo scorso anno, quando a causa dello stato di siccità era scattato a marzo lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. Nel 2018 una situazione analoga si era invece presentata tra la fine di maggio e la prima settimana di giugno, con quasi due mesi di differenza.

Qualora non dovessero verificarsi precipitazioni significative che possano ripristinare in parte le riserve, si renderebbero necessari opportuni interventi irrigui di soccorso, soprattutto per l'olivo, al fine di evitare stress idrico durante il momento della prefioritura-allegagione.

La situazione verrà comunque monitorata settimanalmente attraverso il modello di bilancio idrico.

Per quanto riguarda **la vite** (qui non rappresentata) la situazione è leggermente migliore, in quanto al momento non ha ancora un apparato fogliare molto sviluppato.

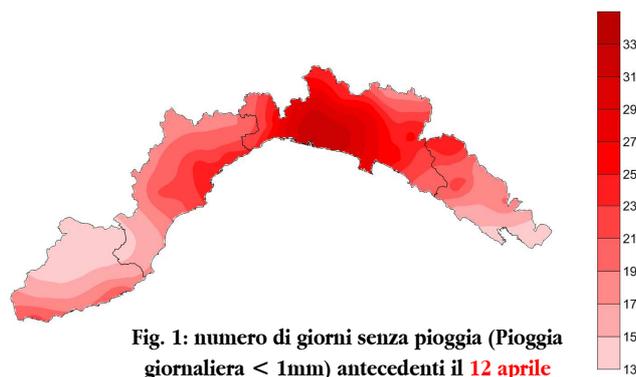
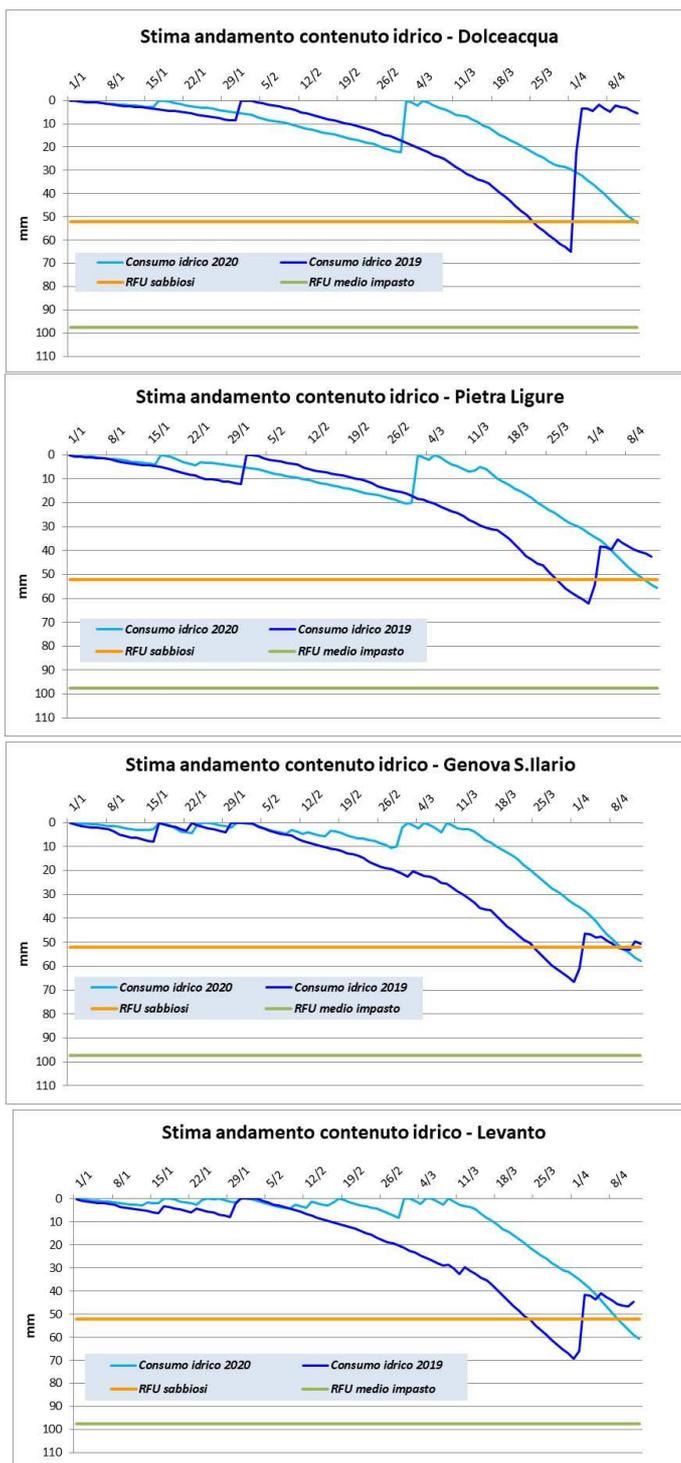
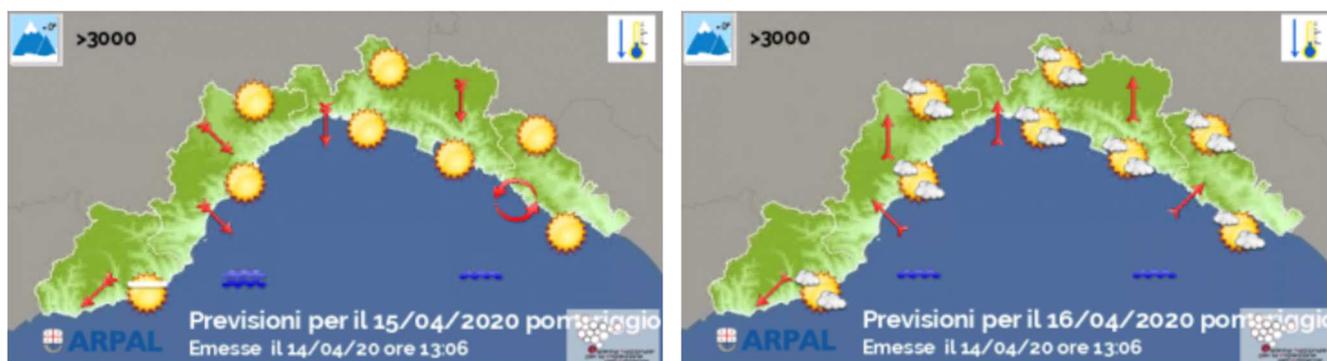


Fig. 1: numero di giorni senza pioggia (Pioggia giornaliera < 1mm) antecedenti il 12 aprile

PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



	Ven 17	Sab 18	Dom 19	Lun 20
Previsione	Nubi alternate a schiarite	Nubi in aumento con possibili piogge sparse	Residui fenomeni in un contesto ancora grigio	Nuvoloso con possibili piogge
Andamento temperature	Temperature in aumento	Temperature in aumento	Temperature stazionarie	Temperature stazionarie
Venti	Deboli	Moderati	Deboli	Moderati
Affidabilità	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

News e Approfondimenti

Siccità e primi incendi

Le condizioni di secchezza del terreno e della lettiera, dovute all'assenza di precipitazioni nell'ultimo mese, unite al vento piuttosto forte che ha caratterizzato la settimana scorsa, hanno favorito l'accensione e la propagazione di alcuni **incendi in Liguria**:

<https://www.ilsecoloxix.it/levante/2020/04/06/news/vento-e-siccita-a-fuoco-3-ettari-e-mezzo-di-bosco-a-imperia-e-chiavari-1.38685120>

Oltre all'evento riportato nell'articolo, si sono verificati subito dopo altri incendi, per la maggior parte boschivi: Varese L (SP), Ne (GE), Imperia, Dolcedo (IM)...

Data l'incidenza di questi fenomeni, anomala nel periodo primaverile, può essere vista positivamente anche per il nostro territorio la decisione di inserire la **selvicoltura** e la **manutenzione delle aree forestali**, tra le **attività essenziali** che possono continuare ad essere svolte durante l'**emergenza coronavirus**.

<https://www.genova24.it/2020/04/coronavirus-la-liguria-plaude-alla-ripresa-della-selvicoltura-minore-rischio-di-incendi-boschivi-233980/>



####

CORONAVIRUS ITALIA. Impatto anche sulle previsioni METEO a causa dell'epidemia

<https://www.3bmeteo.com/giornale-meteo/coronavirus-italia---impatto-anche-sulle-previsioni-meteo-a-cause-dell-epidemia-di-covid-19--ecco-il-motivo-331560#>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773- fax 0187.278785
e-mail caarservizi@regione.liguria.it - Web www.agriligurianet.it - <https://sia.regione.liguria.it>

www.facebook.com/agriligurianet

@caarservizi

Telegram: CAARserviziBot